

REGIONE SICILIANA



Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana  
Dipartimento dei Beni culturali e dell'identità siciliana  
Soprintendenza per i Beni culturali e Ambientali di Palermo  
Via P. Calvi, 13 – tel. 091/7071405-25

**Nuove scoperte archeologiche nella provincia di Palermo:  
la Terravecchia di Caltavuturo e Contrada Castro a Corleone.  
*Due esempi di collaborazione tra Enti pubblici e tra pubblico e privato***

Palermo, Palazzo Ajutamicristo, via Garibaldi, 41  
martedì 09 ottobre 2018 ore 17,00

**Martedì 9 ottobre 2018 alle ore 17,00**, a Palazzo Ajutamicristo, si illustreranno alcune nuove scoperte, frutto dell'attività di tutela e ricerca esercitata dalla Soprintendenza nel territorio della provincia. L'incontro verrà presentato dall'arch. Lina Bellanca, Soprintendente dei Beni Culturali e Ambientali di Palermo e dal dott. Stefano Vassallo dirigente responsabile dell'Unità Operativa Beni Archeologici.

Interverranno i responsabili delle ricerche: Rosa Maria Cucco, Filippo Ianni, Gabriele Lauria, Angelo Castrorao Barba, Roberto Micciché, Filippo Pisciotta.

**Terravecchia di Caltavuturo:** dal 2017 la Soprintendenza di Palermo in accordo con il Comune di Caltavuturo ha ripreso gli scavi archeologici sulla Terravecchia, sede dell'antico centro abitato le cui origini risalgono probabilmente ad età bizantina. L'area è un parco archeologico suburbano comunale che domina il sottostante centro abitato moderno, sorto a partire dal XVI secolo, conseguentemente allo spopolamento della Terravecchia. Lo scavo, tuttora in corso, è condotto grazie a giovani di Caltavuturo del Servizio Civile Nazionale. Le scoperte effettuate, che hanno come fulcro la Chiesa di San Bartolomeo, di cui si stanno ricostruendo le diverse fasi storiche e architettoniche, consentono giorno dopo giorno agli abitanti del posto di riappropriarsi della propria memoria storica. L'individuazione di numerose cripte colme di reperti scheletrici, grazie alla collaborazione con gli antropologi dell'Università di Palermo, consentirà di delineare un quadro interessante della popolazione che frequentò il sito fino al suo definitivo abbandono, presumibilmente nel corso del XVIII secolo.

**Località Castro (Corleone):** tra il 2017 e il 2018 sono state realizzate ricerche archeologiche in una porzione di territorio localizzata tra i comuni di Corleone e Campofiorito. a sud del comune di Corleone (Palermo, Sicilia). In seguito a ricognizioni di superficie nel 2017 e nel 2018 sono state effettuate le prime campagne di scavo nel sito di Contrada Castro, all'interno dell'azienda agricola biologica Bona Furtuna LLC che finanziato le ricerche e in collaborazione con il progetto "Harvesting Memories. Ecology and Archaeology of Monti Sicani landscapes" coordinato dal prof. Giuseppe Bazan dell'Università di Palermo. I primi risultati sono di grande interesse, è stato infatti possibile riconoscere una prima fase dell'insediamento, databile in epoca tardo arcaica/classica (VI-V sec. a.C.); in seguito l'area venne rioccupata in epoca bizantina, a questa fase si riferiscono due sepolture di neonati, e, soprattutto, nella prima epoca islamica con un edificio con fornace e tracce di frequentazione fino al XII sec. d. C. Ci troviamo, quindi, di fronte ad un significativo modello di insediamento rurale, per il quale è possibile ricostruire, anche attraverso le indagini archeologiche, antropologiche, zoo-archeologiche e botaniche, i processi di trasformazione da età tardo-antica ad età normanna

Il Soprintendente  
Arch. Lina Gabriella Bellanca